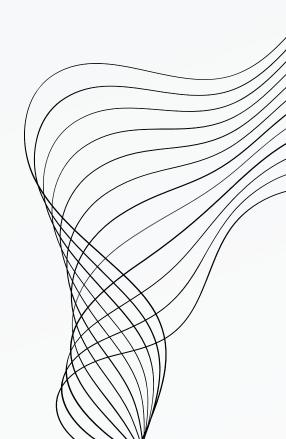


# MALWARE ANALYSIS

Progetto n°10



# INCIPIT

#### Obiettivi

#### Dato un file malevolo Malware\_U3\_W2-L5

- Trovare le librerie importate del file eseguibile
- Trovare le sezioni di cui è composto il file eseguibile

#### Data la figura a pagina 6

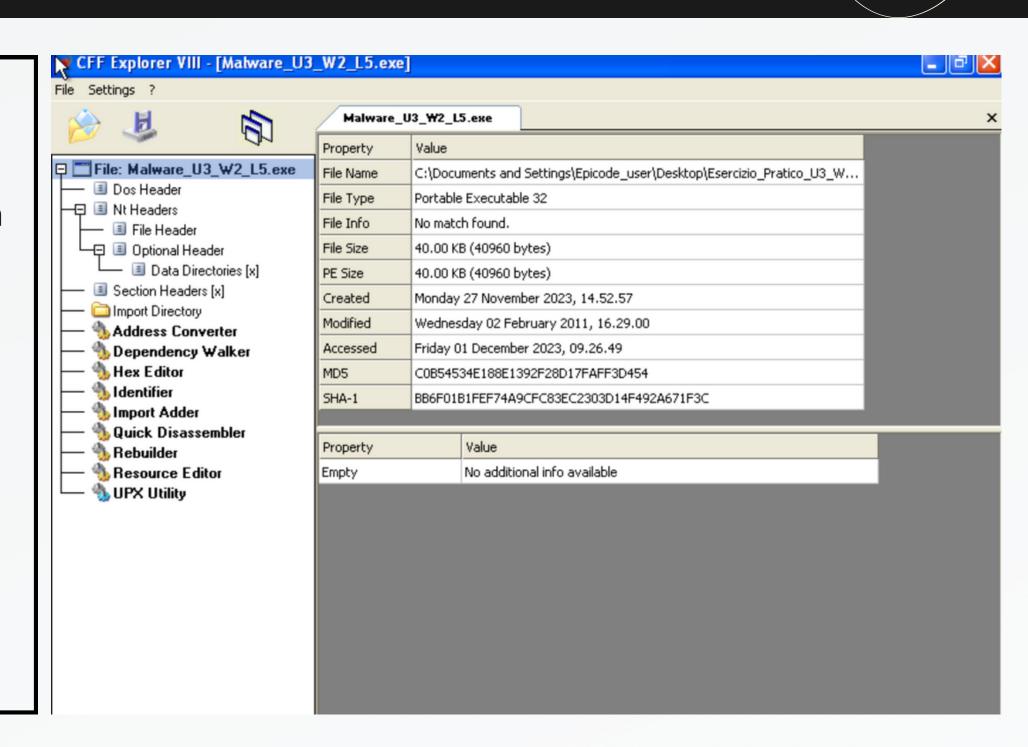
- Identificare i costrutti noti
- Ipotizzare il comportamento della funzionalità implementata

#### ANALISI STATICA

Tramite l'utilizzo del tool CFF

Expolorer stata analizzata la struttura interna del malware in oggetto.

Si tratta infatti di un programma che consente l'analisi di softwar, in particolare è stato utilizzato per verificare la composizione delle sessioni del malware e l'importazione delle librerie

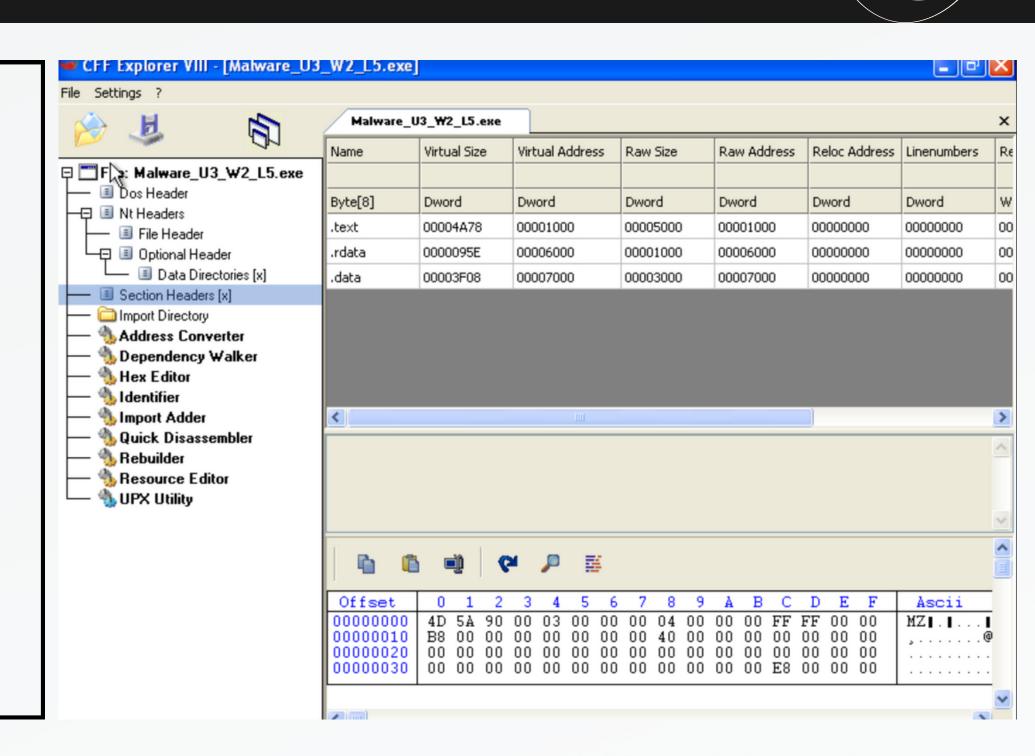


## ANALISI STATICA

Da questa prima immagine si può apprezzare la composizione delle sessioni del malware:

- .text = contiene le riche di codice che andranno eseguite dalla CPU
- .rdata = contiene le informazioni riguardo le librerie che verranno importate dal software
- .data = contiene le variabili globali che sono quindi richiamabili da qualsiasi funzione del codice

Queste sessioni definiscono in toto il software analizzato e la loro analisi restituisce informazioni come 'peso' 'indirizzi virtuali' e 'caratteristiche'.



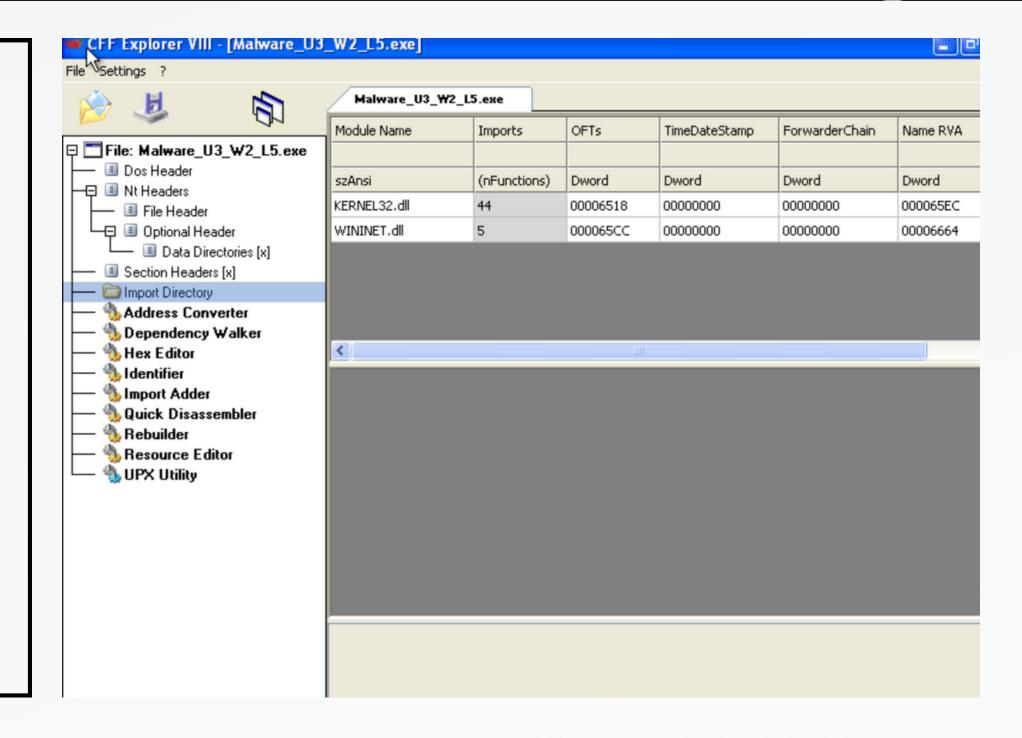
## ANALISI STATICA

Da questa immagine si può osservare la sezione dedica alle librerie che verranno importate dal software malevolo. Inoltre è possibile visualizzare le funzioni che queste richiamano e tramite esse iniziare a capire come potrebbe comportarsi il malware.

In questo caso le librerie importate sono due:

- Kernel32.dll = essa contiene le funzioni principali per interagire col sistema operativo
- Wininet.dll = essa contiene le funzioni per l'interazione con i protocolli di rete.

Con un analisi delle funzioni di entrambe le librerie è possibile capire che il malware utilizzerà le funzioni di libreria in Runtime e cercherà di definire la connessione ad internet della macchina infetta.



## ASSEMBLY

Tramite l'utilizzo del linguaggio Assembly si possono riconoscere ed evidenziare diversi costrutti notti:

- Creazione dello Stack
- Chiamata di funzione
- Ciclo IF
- Rimozione dello Stack

```
ebp
push
        ebp, esp
mov
push
        ecx
                          dwReserved
push
                         ; lpdwFlags
push
        ds:InternetGetConnectedState
call
        [ebp+var 4], eax
MOV
        [ebp+var_4], 0
cmp
jz
        short loc_40102B
        offset aSuccessInterne
push
call
        sub 40117F
        esp, 4
add
        eax, 1
mov
        short loc_40103A
inp
                        : "Error
loc 40102B:
        offset aError1_1NoInte
push
call
        sub_40117F
add
        esp, 4
        eax, eax
xor
loc 40103A:
nov
         esp, ebp
         ebp
pop
retn
sub 401000 endp
```

## ASSEMBLY

Data l'analisi della figura precedente possiamo fare delle ipotesi sul tipo di malware analizzato.

Il codice appena visto è progettato in modo da cercare una connesione ad internet sulla macchina infetta, restituendo l'esito della tentata operazione come 'Successo' o 'Errore'.

Un codice del genere, potrebbe dare diverse connotazioni ad un malware. Potrebbero essere infatti diversi i malware che contengono una componente del genere, quali:

- **Trojan**; esso potrebbe cercare di stabilire una connessione a Internet per scaricare ulteriori componenti dannosi, ricevere comandi da un server remoto o inviare informazioni sensibili.
- Spyware; potrebbe connettersi a Internet per inviare informazioni rubate, come password, dati personali o dettagli finanziari, a un server remoto controllato dall'attaccante.
- Worm; potrebbe connettersi a Internet per cercare nuovi bersagli, scaricare aggiornamenti o ricevere istruzioni da un server remoto.
- Ransomware; per comunicare con i server degli attaccanti, inviare informazioni sulla vittima o ricevere istruzioni su come procedere
- **Botnet**; Un malware che trasforma un dispositivo infetto in parte di una botnet può connettersi a Internet per ricevere comandi dal server centrale. I dispositivi infetti possono quindi essere coordinati per eseguire azioni dannose come attacchi DDoS